

COMUNE DI SAN BASSANO

Provincia di Cremona

Contratto collettivo decentrato integrativo 2019/2021 per il personale non dirigente attuativo del CNL 21/05/2018 in merito all'utilizzo delle risorse decentrate anno 2023

Relazione illustrativa ai sensi dell'art. 40 comma 3-sexies del D.Lgs. n° 165/2001 e della Circolare della Ragioneria dello Stato n° 25 del 19.07.2012 –

PREMESSA

La presente relazione ha per oggetto il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del Comune di San Bassano anno 2023. In particolare illustra gli aspetti procedurali e sintetizza il contenuto del Contratto utilizzando la modulistica allegata alla Circolare del Ministero dell'Economia e Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n° 25 del 19.07.2012; illustra inoltre l'articolato del Contratto e ne attesta la compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; contiene la descrizione degli strumenti premiali ed i criteri generali per la ripartizione e destinazione delle risorse decentrate; illustra i risultati attesi in relazione all'erogazione delle risorse premiali; contiene infine altre informazioni ritenute utili.

Il presente accordo rappresenta anche un "*contratto integrativo normativo* (c.d. articolato)", che definisce la cornice di regole generali da concordare in sede integrativa ai sensi dell'art. 65 commi 2 e 4 del D.Lgs. n° 165 del 27.10.2009, in base a cui è previsto l'obbligo di adeguare i contratti integrativi vigenti al Decreto Brunetta entro il 31 dicembre 2011 ed in mancanza di adeguamento i medesimi cessano completamente la loro efficacia al 31.12.2012; contiene inoltre la destinazione e le modalità di utilizzo delle risorse economiche.

Il D.Lgs. n° 150 del 27.09.2009 cosiddetto "Decreto Brunetta" ha ridefinito gli ambiti ed i limiti della contrattazione collettiva nazionale e di quella integrativa. In particolare ha previsto che la contrattazione integrativa deve essere finalizzata ad erogare compensi incentivanti su base meritocratica e selettiva in relazione al raggiungimento della performance da intendersi sia come performance organizzativa che individuale.

In modo particolare il D.Lgs. n° 150/2009 ha stabilito che:

- ✓ è necessario rispettare il principio di corrispettività di cui all'art. 7, comma 5, del D.Lgs. n° 165/2001, per cui è fatto divieto erogare trattamenti economici accessori, che non corrispondano a prestazioni effettivamente rese;
- ✓ la contrattazione collettiva decentrata integrativa è tenuta ad assicurare adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici incentivando l'impegno e la qualità della performance ai sensi dell'art. 45, comma 3, del D.Lgs. n° 165/2001;
- ✓ la contrattazione decentrata integrativa deve destinare al trattamento economico accessorio, collegato alla performance individuale, una quota prevalente del trattamento economico accessorio comunque denominato ai sensi dell'art. 40 – comma 3bis del D.Lgs. n° 165/2001. La circolare della Funzione Pubblica n° 7 del 13.05.2010 ha stabilito però che la disposizione in base la cui la quota prevalente del trattamento economico accessorio va destinato alla performance individuale non è di immediata applicazione in quanto implica una radicale riforma del trattamento retributivo compreso quello accessorio, che è demandata ai successivi contratti nazionali.

Inoltre il D.Lgs. n° 141/2011, art. 6, comma 1, come confermato dal recente Decreto Legge n° 95/2012, convertito nella Legge n° 135/2012, art. 5, comma 11, ha disposto che l'applicazione della differenziazione retributiva in fasce prevista dall'art. 19, commi 2 e 3 e dall'art. 31, comma 2, del D.Lgs. n° 150/2009 è demandata alla tornata contrattuale successiva a quella relativa al quadriennio 2006/2009.

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Ipotesi 04/12/2023 Contratto collettivo decentrato integrativo
Periodo temporale di vigenza		Anno 2023
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica: Presidente: Dr. Liverani Minzoni Massimo - Segretario Comunale Responsabile servizio finanziario: Pizzochero Roberta - Parte Sindacale: OO.SS.: Leoni Cesare – delegato CGIL FP Dusi Roberto – delegato CISL FPS Martini Maricla – delegato UIL FP RSU: Agazzi Chiara Lorenza
Soggetti destinatari		Tutto il personale dell'Ente, di ogni categoria e tipologia contrattuale, a tempo indeterminato, determinato, comandato o distaccato.
Materie trattate dal contratto integrativo		1. Criteri generali per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività. 2. Criteri generali per la ripartizione e destinazione delle risorse decentrate. 3. Compensi per l'incentivazione della produttività e del miglioramento dei servizi. 4. Criteri generali per le progressioni economiche all'interno delle aree. 5. Fattispecie, criteri, valori e procedure per individuare e corrispondere i compensi accessori denominati "indennità di": ✓ indennità di rischio; ✓ indennità di disagio; ✓ indennità maneggio valori; ✓ servizio di reperibilità; ✓ indennità per specifiche responsabilità; ✓ indennità per particolari responsabilità. 6. Compensi previsti da specifiche disposizioni di legge. 7. Premio di efficienza. 8. Altri Istituti contrattuali. 9. Disposizioni applicabili a particolari tipi di lavoro. 10. Disposizioni aggiuntive 11. Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2022
Rispetto dell' iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Sì in data
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli: Nessun rilievo.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	L'Amministrazione ha approvato con delibera di Giunta Comunale n. 38 in data 10/05/2019 il sistema di misurazione e valutazione delle performance. L'Amministrazione ha provveduto ad adottare il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsti dall'art. 11, comma2 Dlgs 150/2009, con delibera Giunta Comunale n. 47 in data 18/10/2023 (P.I.A.O 2023/2025); È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì per quanto di competenza.

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

PREMESSA

In merito al **contenuto** del presente Contratto si ritiene importante evidenziare che il D.Lgs. n° 150 del 27.10.2009 ha ridotto le materie demandate alla contrattazione collettiva decentrata, nel contempo rafforzando il potere datoriale delle pubbliche amministrazioni. Inoltre è intervenuta la disciplina del D.L. n° 95/2012, che in linea con quanto introdotti dal cosiddetto Decreto Brunetta ha modificato il sistema delle relazioni sindacali accentuando il potere datoriale e prevedendo in materia di organizzazione e gestione del personale la semplice informazione preventiva alle organizzazioni sindacali.

Ai sensi dell'art. 40, comma 1, del D.Lgs. n° 165/2001, la contrattazione collettiva determina i diritti e gli obblighi direttamente pertinenti al rapporto di lavoro. Sono in particolare escluse dalla contrattazione collettiva le materie attinenti all'organizzazione degli uffici, quelle oggetto di partecipazione sindacale, quelle afferenti alle prerogative dirigenziali, la materia del conferimento e della revoca degli incarichi dirigenziali.

Inoltre l'art. 40, comma 3bis prevede che le pubbliche amministrazioni attivano livelli autonomi di contrattazione collettiva integrativa nel rispetto di questi principi:

- ✓ non si possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondono a prestazioni effettivamente rese;
- ✓ rispetto dei vincoli derivanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale;
- ✓ assicurare adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici;
- ✓ rispetto dei vincoli e limiti dei contratti nazionali.

Pertanto il Contratto Integrativo è stato redatto con lo scopo di **adeguare** la contrattazione del Comune di San Bassano **al nuovo sistema di relazioni sindacali** introdotto dal Decreto Brunetta nonché ai criteri improntati alla premialità, al riconoscimento del merito ed alla valorizzazione della qualità della performance individuale.

Il modulo ripercorre ogni articolo del Contratto proposto alla certificazione ai fini della verifica della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale ed illustrandone i contenuti.

A) Illustrazione di quanto disposto dal Contratto Integrativo:

Il contratto integrativo 2023-2025 si compone di . 31 articoli.

Parte relativa all'utilizzo risorse stabili e variabili per l'anno 2023

Punto 1 *Oggetto del contratto:* Preintesa per la destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2023.

Punto 2 *Risorse stabili e risorse variabili:* le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili, effettuata dal Responsabile del Servizio finanziario nell'importo complessivo di € 44.539,67 così costituito:

- ✓ Parte stabile: € 37.728,86
- ✓ Parte variabile: € 6.810,81

La parte variabile è costituita come segue:

- | | | |
|---|--------------------|---|
| ✓ | per € 483,13– | Risparmio straordinario 2022; |
| ✓ | per € 197,10– | Risparmio una tantum rila dopo cessazioni |
| ✓ | per € 4.152,68 – | art. 79, c.2 lett.b) |
| ✓ | per € 292,45 | 0,22% Monte Salari 2018 |
| ✓ | per € 1.475,45 | incrim. art. 79 c.1 lett. b) |
| ✓ | per € 210,00 | economie fondo anno precedente |

- ✓ a prendere atto:
 - ✓ delle "Progressioni economiche all'interno dell'area", per l'importo complessivo di € 14.941,58;
 - ✓ dell'"Indennità di comparto", per l'importo complessivo di € 3.050,73;
- ✓ si concorda circa:
 - ✓ delle indennità di "Rischio", pari ad € 6,00 per ogni giornata effettiva di lavoro;
 - ✓ delle indennità di "maneggio valori" pari ad € 3.00 per ogni giornata effettiva di lavoro;
 - ✓ del "Compenso per particolari responsabilità", per l'importo complessivo di € 7.519,00;
- ✓ si prende atto:
 - ✓ del "Fondo per la produttività collettiva e miglioramento dei servizi", per l'importo complessivo di € 19.028,36

Parte normativa per l'anno 2023

- *Quadro normativo e contrattuale:* richiama i principi fondamentali e le disposizioni imperative recate dalla norme di legge, i contratti di comparto vigenti, la disciplina regolamentare adottata dall'Ente.
- *Ambito di applicazione, durata, decorrenza, disciplina transitoria:* il contratto si applica a tutto il personale dipendente in servizio presso l'Ente. Il contratto produce i suoi effetti dal 01.01.2023 e conserva la sua efficacia fino alla stipulazione di un successivo contratto decentrato integrativo. Ha validità annuale. Si provvede alla contrattazione annuale per l'accordo della destinazione e ripartizione delle risorse decentrate.
- *Verifiche dell'attuazione del contratto:* la parte sindacale può richiedere ulteriori incontri per la verifica del contratto previa richiesta scritta. Il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica convocherà la riunione entro 10 giorni dalla ricezione della richiesta.
- *Interpretazione autentica dei contratti decentrati:* nel caso in cui insorgano controversie sull'interpretazione del contratto, le parti, che lo hanno sottoscritto, si incontrano per definire consensualmente il significato della clausola controversa entro 10 giorni dalla richiesta.
- *Quantificazione delle risorse:* la costituzione del fondo è demandata all'Amministrazione Comunale. Vengono richiamati i principi che devono disciplinare l'integrazione delle risorse variabili di cui all'art. 15, commi 2 e 5 del C.C.N.L. 01.04.1999 e CCNL 21/05/2018.
- *Strumenti di premialità:* si elencano gli strumenti di premialità previsti da norme di legge e contratto: produttività, progressioni economiche orizzontali, compensi accessori previsti dai contratti nazionali e da specifiche disposizioni di legge, il premio di efficienza, le eventuali economie aggiuntive.
- *Criteri generali per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie:* la ripartizione delle risorse decentrate è oggetto di apposito accordo. Il processo valutativo, contenuto nel Sistema di valutazione, approvato dall'Amministrazione è presupposto essenziale per la liquidazione del compenso e di cui al sistema di misurazione e valutazione delle performances stabilito con Delibera di Giunta Comunale n. 38/2019
- *Criteri generali per le progressioni economiche all'interno dell'area:* le progressioni economiche orizzontali vengono assegnate secondo i criteri definiti dall'art. 5 del

C.C.N.L. 13.03.1999, recepiti e completati dall'Ente nel proprio Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance e in base all'art. 7 del Contratto Collettivo Decentrato 2023-2025.

- *Principi generali per la corresponsione dei compensi accessori definiti "indennità":* i principi disciplinanti la corresponsione dei trattamenti accessori di cui all'art. 17, comma 2, lett. d), e), f) ed i) del C.C.N.L. 01.04.1999 sono:
 - ✓ devono essere riconosciute solo in base a prestazioni effettivamente rese ed in relazione ai giorni di presenza in servizio;
 - ✓ l'identificazione degli aventi diritto spetta al Responsabile del Servizio;
 - ✓ corrisponde a particolari modalità di esecuzione della prestazione caratterizzata in termini di rischio, disagio, grado di responsabilità;
 - ✓ per la medesima condizione di lavoro non può spettare l'erogazione di due o più indennità.

INDENNITA' CORRELATA ALLE CONDIZIONI DI LAVORO di cui all'art. 70-bis del CCNL 21/05/2018

L'indennità condizioni di lavoro è destinata a remunerare unitariamente lo svolgimento di attività:

- a. Disagiate;
- b. esposte a rischi e, pertanto, pericolose o dannose per la salute;

Spetta nella misura di € 6,00 giornaliera per le sole giornate di esposizione al rischio.

- Indennità maneggio valori: Sulla base dei criteri individuati è assegnata l'indennità di maneggio valori alle figure professionali che movimentano abitualmente il denaro che viene incassato secondo i regolamenti dell'ente. L'indennità è pari a € 3.00 per giornata di presenza effettiva.
- *Criteri per l'erogazione del compenso per istituzione del servizio di reperibilità: l'istituzione del servizio di reperibilità nelle aree di pronto intervento è disposta dall'Ente. Il compenso è quello stabilito dall'art. 23 del C.C.N.L. del 14.09.2000, come integrato dall'articolo 11 del C.C.N.L. del 05.10.2001. Per l'anno 2023 l'Ente non ha istituito il servizio di reperibilità.*
- *Indennità per ulteriori specifiche responsabilità di cui all'art. 70-quinques del CCNL 21/05/2018*

L'indennità è prevista per un importo massimo di € 300,00 annui lordi. Vengono individuate le funzioni ai cui è riconosciuta l'indennità: Ufficiale di Stato Civile e di Anagrafe, con delega completa, Ufficiali Elettorali, Responsabile dei Tributi. L'indennità non compete ai Responsabili di Servizio ed ai Responsabili di Procedimento. Per l'anno 2023 l'Ente non ha attribuito ad alcun dipendente specifiche responsabilità.

- *Indennità per particolari responsabilità:* l'indennità è prevista dall'art. 17, comma 2, lettera f), aggiornato da ultimo dall'art. 7, comma 1, del C.C.N.L. 09.05.2006. Il Responsabile di servizio, con atto scritto motivato, individua le posizioni di lavoro caratterizzate da particolari e specifiche responsabilità, in stretta correlazione con la concreta organizzazione del lavoro, l'organizzazione degli uffici e dei servizi, la razionalizzazione ed ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane. Possono essere destinatari dell'incarico i dipendenti inquadrati in categoria B, C e D (non titolari di posizione organizzativa). L'indennità è finalizzata a remunerare le posizioni lavorative che esercitano effettive funzioni che implicano specifiche responsabilità. L'ente destina, per l'anno 2023, a tali responsabilità l'importo complessivo di € 4.459,00;
- *Compensi previsti da specifiche disposizioni di legge:* si tratta di trattamenti accessori previsti da specifiche disposizioni di legge:
 - ✓ compensi di cui all'art. 15, comma 1, lettera d) del C.C.N.L. 01.04.1999;
 - ✓ compensi di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del C.C.N.L. 01.04.1999;
 - ✓ compensi di cui all'art. 16, comma 5, del D.L. 98/2011.

Le relative somme saranno erogate ai dipendenti secondo la disciplina prevista negli appositi Regolamenti Comunali o dall'apposito Piano di Razionalizzazione. La liquidazione delle somme verrà effettuata al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione.

- *Buoni pasto*: il servizio mensa nel presente contratto è confermato come previsto nella delibera di Giunta Comunale n. 33 del 12/06/2013 e prevede:

“Il servizio mensa spetterà solo a coloro che svolgono servizio spezzato e non a coloro che svolgono servizio unico, prevedendo una pausa di minimo mezz'ora, da recuperare, per coloro che si trovano in servizio negli uffici comunali per poter consumare il pasto.

In ogni caso il servizio per i dipendenti che svolgono attività all'esterno potrà essere usufruito presso il locale adibito a mensa scolastica o altro locale idoneo comunale. Il servizio non si estende al personale esterno fuori dal periodo scolastico. Non è ammessa altresì alcuna convenzione con bar/ristoranti. A carico dei dipendenti comunali è posto l'onere di 1/3° del costo del servizio mensa”.

- *Salario accessorio del personale a tempo determinato, con contratto di formazione e lavoro, somministrato a tempo determinato*: il personale assunto con rapporto di lavoro a tempo determinato di durata pari o superiore a 6 mesi concorre agli incentivi ed ai compensi di cui al precedente art. 6, ad esclusione della lettera b).
- *Salario accessorio del personale a tempo parziale*: il personale assunto con contratto a tempo parziale concorre agli incentivi ed ai compensi di cui al precedente art. 6 in misura proporzionale al regime orario adottato.
- *Personale comandato o distaccato*: “Per l'anno 2023 non ci sono dipendenti in comando o in distacco per i quali prevedere l'erogazione di trattamenti accessori.
- *Personale parzialmente utilizzato dalle Unioni di Comuni e per i Servizi in Convenzione*: Per l'anno 2023 non si sono dipendenti parzialmente utilizzati dalle Unioni di Comuni o per i Servizi in Convenzione per i quali prevedere l'erogazione di trattamenti accessori.
- *Disciplina del lavoro straordinario*: il lavoro straordinario, deve essere preventivamente autorizzato dal Responsabile del Personale. La liquidazione del lavoro straordinario verrà effettuata semestralmente.
- *Orario di lavoro e flessibilità*: La flessibilità oltre i 60 minuti verrà valutata dal Segretario Comunale.
- *Banca delle ore*: il presente articolo disciplina l'istituzione della Banca delle Ore, con un conto individuale per ciascun lavoratore, al fine di mettere i lavoratori in grado di fruire, in modo retribuito o come permessi compensativi, delle prestazioni di lavoro straordinario.
- *Diritto di assemblea*: i dipendenti hanno diritto di partecipare, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali, in idonei locali concordati con l'Amministrazione, per **dodici** ore annue pro – capite, senza decurtazione della retribuzione.
- *Regolamentazione del diritto di sciopero*: in caso di sciopero si individua come servizio essenziale gli Uffici Demografici.
- *Servizi minimi essenziali in occasione di sciopero*: al fine di garantire il rispetto dei valori e dei diritti costituzionalmente tutelati, le parti hanno individuato come servizi pubblici essenziali, che verranno garantiti anche in occasione dello sciopero, un addetto che provvederà alle “registrazioni di nascita e morte”.

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse:

Sulla base dei criteri fissati nella parte normativa del presente C.C.D.I. le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Destinazione risorse contrattazione integrativa	
DESCRIZIONE	2023
ART 78 - differenziale stipendiale in godimento (ex p.e.o)	14.191,58
ART 68 c. 1 - Indennità di comparto	3.050,73
ART 68 c. 1 - indennità ex VIII QF non titolare di PO	
Art. 78 - Fondo per progressioni orizzontali nell'anno	750,00
<i>Totale destinazioni parte stabile</i>	17.992,31
art. 80 c. 2 lett. a): PREMI CORRELATI ALLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	
ART. 80 c.2 lett. b): PREMI CORRELATI ALLA PERFORMANCE INDIVIDUALE (almeno il 30% delle risorse ex art. 67 c.3, con applicazione differenziazione di cui all'art. 69 (maggiorazione per le valutazioni più elevate non inferiore al 30% media)	19.028,36
art.608 c.2 lett. c e art. 70-bis: INDENNITÀ CONDIZIONI DI LAVORO	3.060,00
Art. 80 c. 2, lett. d: INDENNITÀ TURNO, REPERIBILITA' E COMPENSI (ex art. 24 c.1 CCNL 14.09.2000)	
art. 80 c. 2, lett. e - art. 84: INDENNITA' SPECIFICHE RESPONSABILITA'	4.459,00
art. 80, c. 2, lett. f - art. 100: INDENNITÀ SERVIZIO ESTERNO POLIZIA LOCALE	
art. 80 c. 2, lett. f - art. 97: INDENNITA' DI FUNZIONE POLIZIA LOCALE	
art. 80, c. 2, lett. g: COMPENSI PREVISTI DA DISPOSIZIONI DI LEGGE E COMPENSI ISTAT	
Art. 80, c. 2, lett. h (ex art. 54 CCNL 14.9.2000): COMPENSI AI MESSI NOTIFICATORI	
<i>Totale destinazioni parte variabile</i>	26.547,36
RISORSE ANCORA DA CONTRATTARE	0,00
<i>Totale destinazioni ancora da regolare</i>	0,00
TOTALE RISORSE DESTINATE	44.539,67

C) Effetti abrogativi impliciti:

Il presente atto unilaterale regola esclusivamente le materie sopra indicate ed abroga espressamente le norme contenute nei contratti integrativi pre-vigenti, che riguardavano le stesse materie. Tutti gli altri istituti sono regolati dal Contratto nazionale o da disposizioni regolamentari interne, purché non in contrasto con la normativa vigente.

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità:

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità di cui al Titolo III del D.Lgs. n° 150/2009, in quanto, al fine dell'erogazione dei compensi di produttività al personale, si applica il Sistema permanente di valutazione delle performance, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n° 38 del 10.05.2019, sistema che prevede criteri selettivi di attribuzione dei criteri incentivanti. Sono altresì coerenti con le norme di contratto nazionale e con la prevalente giurisprudenza contabile ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa.

E) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale:

Con la sottoscrizione del presente contratto si intende dotare l'Ente di un nuovo e più adeguato strumento, che sostituisca i precedenti contratti integrativi, dando attuazione alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 150/2009, con particolare riferimento all'art. 65, il quale prevede che le Autonomie Locali adeguano i contratti collettivi integrativi vigenti alla data di entrata in vigore del decreto alle disposizioni riguardanti la definizione degli ambiti riservati, rispettivamente, alla contrattazione collettiva e alla legge, nonché a quanto previsto alle disposizioni del Titolo III "Merito e premi" del presente decreto.

In particolare poiché la valutazione del personale si estrinseca nella misurazione della performance da intendersi sia come performance di ente che organizzativa ed individuale, le risorse decentrate destinate alla premialità sono finalizzate a incentivare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi prefissati

dall'Amministrazione Comunale e contenuti nel Piano della performance in base a quanto disposto dal vigente regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

Con le disposizioni contenute si implementa il collegamento fra il riconoscimento del compenso legato alla performance, il sistema di programmazione dell'Ente, l'attività svolta dai dipendenti, l'assegnazione degli obiettivi e la conseguente rendicontazione; vengono altresì razionalizzate le regole per il riconoscimento di una serie di indennità, con l'obiettivo di renderne maggiormente selettivo e trasparente il percorso di attribuzione.

Li, 12 2 DIC 2023

**IL PRESIDENTE
DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE
Dott. Massimo Liverani Minzoni**

